

Verbale di Assemblea dei soci

Il giorno 29 del mese di novembre dell'anno 2022 alle ore 20,30 si è riunita in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci dell'associazione "CIRCOLO ARCI GIANFRANCO PRETI MANZOLINO A.P.S. e A.S.D.".

La presente assemblea è riunita per trattare il seguente Ordine del Giorno:

1) Correzioni allo statuto come richiesto dall'Ufficio Territoriale RUNTS;

Su designazione unanime degli intervenuti, assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'associazione, Sig. Girotti, il quale chiama alle funzioni di Segretario il Sig. ~~R6~~ **PO**

Nella prima convocazione, convocata per il giorno il giorno 28 novembre 2022, l'assemblea non ha raggiunto il quorum necessario; oggi il Presidente rileva che l'Assemblea è stata regolarmente convocata e che la stessa è validamente costituita e atta a deliberare a norma di statuto in quanto i soci presenti o rappresentati per delega sono n.35 su un totale di soci aventi diritto n.112.

Il presidente informa i soci che in data 02/11/2022 – con la pratica protocollo n.1121939, l'Ufficio Territoriale RUNTS, tramite PEC inviata alla PEC dell'Associazione, ha richiesto alcune integrazioni e modifiche al nostro statuto, ai fini del perfezionamento dell'iscrizione al RUNTS, per trasmigrazione.

Tali correzioni riguardano:

- **l'Art. 11:** Deve essere previsto in statuo che tutti i soci abbiano il diritto di visionare i libri sociali ed è richiesto di specificare con quali modalità e in che tempi questo diritto può essere esercitato; si propone di indicare 30gg, quale tempo entro cui il socio potrà visionare i libri sociali;
- **l'Art. 11:** l'ufficio RUNTS contesta l'esclusione dei soci minorenni dal diritto di voto; si propone di togliere la parola "maggioresnni" nell'Art.11 dello statuo, in modo che a tutti i soci (senza distinzione di maggior o minor età) sia dato il diritto al voto.

- **L'art. 17:** Nell'attuale statuto è prevista la convocazione dell'assemblea straordinaria in terza convocazione, senza definire un quorum necessario alla sua validità; si propone di fissare il quorum nel 30% dei soci aventi diritto.

Pertanto, oggi i signori soci sono chiamati ad approvare tali modifiche che sono state obbligatoriamente corrette nello statuto.

L'assemblea all'unanimità approva.

Lo Statuto allegato al presente verbale, saranno sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Il Presidente è incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, che potrà avvenire in esenzione dell'imposta di registro e in esenzione dall'imposta di bollo, così come previsto dall'art. 82 comma 3 e 5 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo settore".

Nessuno chiede la parola pertanto, non essendovi null'altro da deliberare, l'Assemblea si scioglie alle ore

Il Segretario verbalizzare



Il Presidente



ALLEGATO

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO

ART.1 – Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto agli artt.36 e seguenti del Codice Civile, alle norme previste dal Codice del Terzo Settore il D. Lgs.117/117 e successive modificazioni, nonché all'art. 90 della L.289/2002 in materia di sport dilettantistico e alla L. 86 del 8/8/2019 "Riforma dello sport", è costituita, un'associazione di promozione sociale e sportiva dilettantistica, di diritto privato, senza scopo di lucro.

Essa assume la denominazione di

"CIRCOLO ARCI GIANFRANCO PRETI MANZOLINO A.P.S. e A.S.D."

di seguito denominata "associazione".

L'associazione ha durata illimitata e ha sede legale in Manzolino di Castelfranco Emilia (MO).

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso comune. È data facoltà al Consiglio Direttivo di cambiare la sede legale, ove se ne ravvisi la necessità, previa deliberazione dell'Assemblea dei soci.

L'associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli Enti gestori di pubblici albi o registri nei quali è iscritta.

FINALITA'

ART. 2 - L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuativo di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105.

In particolare, per la realizzazione dello scopo sociale e nell'intento di agire prevalentemente a favore dei propri soci e i loro famigliari conviventi e della collettività, l'associazione si propone di svolgere le attività aventi oggetto:

- **Organizzazione e gestione di attività culturali di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della**

cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

- **Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;**
- **Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.**

Essa non ha alcun fine di lucro, è quindi esclusa qualsiasi forma di ripartizione diretta e indiretta di utili o avanzi di gestione fra i soci, e si obbliga a reinvestire l'eventuale avanzo di gestione nelle attività istituzionali.

L'associazione, attraverso la gestione di spazi e luoghi di incontro, intende offrire a tutti i cittadini l'opportunità per lo scambio di idee su tematiche specifiche e per promuovere l'aggregazione fra le persone nonché favorire l'integrazione delle persone con disabilità.

Essa si rivolge a bambini, adolescenti, adulti e anziani del territorio.

ART. 3 - ATTIVITA' RICREATIVE CULTURALI SOCIALI

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'associazione si propone di organizzare manifestazioni, incontri, corsi e seminari.

Solo a titolo esemplificativo, gli ambiti di attività in cui l'associazione intende operare sono: la musica, il cinema, il teatro e la prosa, incontri di lettura, attività didattiche per bambini, ragazzi, adulti e anziani, attività di centri estivi per ragazzi; attività danzanti, attività per il benessere fisico e psichico della persona, attività manuali quali cucito, ricamo, maglia, pittura, cucina, alimentazione, benessere; attività ludica ricreativa e aggregativa, in generale.

L'associazione potrà svolgere diverse attività anche esterne alla sede, quali ad esempio l'attività di pesca ricreativa, la cura e tutela del verde pubblico e organizzare iniziative di sensibilizzazione volte alla tutela e difesa dell'ambiente.

L'associazione opererà direttamente, ma anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, commercianti, artigiani e imprese del territorio che condividano i progetti di utilità sociale.

ART. 4 – ATTIVITA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE

L'Associazione intende valorizzare la socializzazione dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività sportive, sia a carattere agonistico non agonistico, competitivo e non competitivo, per il benessere psico fisico dell'individuo, per l'esclusivo soddisfacimento di interessi d'utilità generale e di solidarietà. Essa intende rivolgere le proprie attività sportive dilettantistiche a bambini, adolescenti, giovani e adulti, nelle seguenti discipline:

- ginnastica: attività sportiva di ginnastica finalizzata alla salute e al fitness, ginnastica per tutti;
- pallavolo
- pallacanestro

Potranno essere praticate altre discipline non specificamente elencate, ma riconosciute dal CONI, e sempre attraverso l'affiliazione alle Federazioni e dagli Enti nazionali riconosciuti dal CONI.

ART. 5 – L'associazione è a filiazione U.I.S.P. (Unione Italiana Sport per Tutti), riconosciuta dal CONI. Essa si obbliga a adottarne la tessera nazionale per i propri soci, iscritti e partecipanti, in relazione alle attività da essi praticate. Con delibera del Consiglio Direttivo potrà aderire ad altri Enti o Federazioni Nazionali sportivi.

Si obbliga a conformarsi alle norme e direttive del CONI e della CIO, e a rispettare e condividere lo statuto e i regolamenti a livello nazionale, regionale e provinciale.

ART. 6 – Per lo svolgimento delle suddette attività l'associazione si propone di:

- promuovere corsi didattici per l'avviamento allo sport;
- corsi di formazione e di aggiornamento e perfezionamento per gli operatori sportivi;
- svolgere le attività anche in forma agonistica e competitiva;
- gestire impianti sportivi e servizi di ristoro per il raggiungimento dei fini istituzionali, anche in convenzione e collaborazione con gli enti pubblici ed enti privati;
- organizzare manifestazioni, eventi, di carattere sportivo e sociale.

ATTIVITA' SECONDARIE E STRUMENTALI

ART. 7 – L'associazione, nei limiti fissati dalle norme di riferimento del Codice del Terzo settore, potrà esercitare attività, secondarie e strumentali, anche di carattere commerciale, finalizzate al raggiungimento degli scopi sociali, osservando la normativa di diritto tributario e le vigenti disposizioni di legge; tali attività verranno definite, con specifica delibera, dal Consiglio Direttivo.

ART. 8 – L'associazione aderendo all'ASSOCIAZIONE ARCI, le cui finalità assistenziali sono state riconosciute dal Ministero dell'Interno, potrà esercitare, in modo strettamente complementare a quelle svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali e svolte nei confronti dei soci, iscritti o partecipanti, attività di somministrazione di alimenti e bevande, attività di turismo sociale e culturale.

ART. 9 – Per lo svolgimento delle suddette attività, l'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri soci, e per particolari eventi, anche di volontari non soci; potrà inoltre avvalersi, in caso di necessità, di prestazioni di lavoro sotto qualsiasi forma contrattuale prevista dalla norma vigente e nei limiti consentiti dalla legge.

I nominativi dei volontari saranno inseriti in un apposito registro e devono essere assicurati contro gli infortuni, le malattie connesse all'attività, e per la responsabilità civile verso terzi.

È ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dal Consiglio Direttivo, con l'approvazione dell'assemblea dei soci.

ART. 10 – L'associazione, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, potrà effettuare occasionali raccolte pubbliche di fondi, anche mediante offerte di beni o di servizi ai sovventori.

SOCI

ART. 11- Il numero di soci è illimitato.

Possono aderire al CIRCOLO ARCI GIANFRANCO PRETI MANZOLINO APS, tutte le persone

fisiche e persone giuridiche senza fini di lucro, che condividono le finalità dell'organizzazione e siano mosse da spirito di solidarietà.

I soci persone giuridiche devono essere altri Enti del Terzo Settore senza scopo di lucro, e tra di essi più del 50 % devono essere Associazioni di Promozione Sociale.

I soci persone giuridiche dovranno nominare un proprio rappresentante che partecipi alla vita associativa e che possa essere eletto nel Consiglio Direttivo.

Per essere ammessi a socio è necessario presentare la domanda scritta al Consiglio Direttivo, o ad un suo delegato, il quale dovrà pronunciarsi entro 60 giorni dalla data di presentazione della richiesta medesima per il diniego; la qualità di socio si intenderà acquisita con l'iscrizione del nominativo nell' Elenco Soci.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti nel presente statuto. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione e di esclusione strumentalmente limitativi di diritti ed è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Tutti i soci hanno il diritto e il dovere di partecipare attivamente alle iniziative indette e il diritto di proporre e promuovere nuove attività e iniziative.

Tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa e iscritti da almeno tre mesi nell'elenco soci, hanno pieno diritto di voto; i soci hanno diritto al voto particolarmente per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti, per la nomina del Presidente e dei componenti gli organi direttivi.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in assemblea da un altro associato con delega scritta; ogni associato non può ricevere più di n. 1 delega.

Ogni socio ha diritto di esaminare i libri sociali ed in particolare potrà prendere visione delle delibere assunte dagli organi sociali, facendone richiesta al Presidente; tale operazione avverrà entro 30 gg. dalla richiesta e presso la sede legale de l'associazione. La richiesta motivata di visionare altri documenti potrà e dovrà essere soddisfatta, sempre nel rispetto delle norme sulla tutela dei dati personali (privacy).

ART.12 – I soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- al pagamento della quota associativa annuale entro il termine stabilito dal Consiglio Direttivo.

I soci possono essere esclusi per inosservanza di quanto sopra indicato ai punti 1 e 2 o qualora svolgano o tentino di svolgere, attività contrarie agli interessi dell'associazione e incompatibili con le sue finalità. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei Consiglieri, ma il socio escluso potrà chiedere che la decisione sia ratificata da l'Assemblea dei Soci, nella prima riunione utile.

I soci che non rinnovino la propria adesione attraverso il versamento della quota associativa annuale entro la data stabilita dal Consiglio Direttivo, dopo un ulteriore sollecito scritto effettuato anche in forma collettiva, saranno esclusi dalla qualifica di soci, senza altra e ulteriore formalità.

La quota non è rivalutabile né trasmissibile.

PATRIMONIO SOCIALE – RENDICONTO ECONOMICO-FINANZIARIO

ART. 13 – Il Fondo Patrimoniale dell'associazione è indivisibile, sia durante la vita dell'associazione che in caso di suo scioglimento; esso è a tutela dei creditori ed è costituito da:

- avanzi di gestione di anni precedenti;
- beni immobili e mobili;
- altri fondi di riserva destinati a la formazione del Fondo Patrimoniale.

La eventuale alienazione dei beni immobili, potrà avvenire solo con deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci, e solo a condizione che le risorse derivanti dall'operazione di vendita, vadano ad acquistare altri beni immobili o beni mobili, da destinarsi esclusivamente a finalità di utilità sociale e a beneficio della collettività.

I proventi dell'associazione derivano da:

- quote associative e contributi degli associati;
- erogazioni, lasciti, donazioni, contributi da terzi;
- contributi di Enti o Istituzioni Pubbliche e di Enti Privati;
- entrate derivanti dalle attività istituzionali e da quelle direttamente connesse;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- entrate derivanti da raccolte pubbliche di fondi;
- entrate derivanti da eventuali attività commerciali marginali.

I soci, in caso di recesso o esclusione, non possono chiedere la divisione del fondo patrimoniale, né pretendere la restituzione della quota associativa, né di ogni altro contributo versato.

ART. 14 - L'esercizio sociale va dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il rendiconto economico-finanziario è predisposto, in tempo utile, dal Consiglio Direttivo ed è approvato dall'Assemblea dei Soci entro 120 giorni da la chiusura dell'esercizio, cioè entro il 30 aprile.

Qualora si effettuassero occasionali raccolte pubbliche di fondi, dovrà essere redatto un apposito e separato rendiconto anche per mezzo di una relazione illustrativa.

L'assemblea, che approva il rendiconto economico-finanziario, delibera sulla destinazione degli eventuali residui che dovranno essere utilizzati e investiti nelle attività istituzionali e in armonia con le finalità statutarie dell'associazione.

È assolutamente esclusa qualsiasi forma di ripartizione di utili o avanzi di gestione fra soci, anche in modo indiretto.

ORGANI SOCIALI: ASSEMBLEA – CONSIGLIO DIRETTIVO - ORGANO DI CONTROLLO

ART. 15 - L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano; essa è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro il 30 aprile, per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario consuntivo o per il rinnovo del Consiglio Direttivo alla scadenza.

L'assemblea dei soci in forma ordinaria ha quindi il compito di:

- dettare le linee da seguire per la programmazione, l'organizzazione e la realizzazione dei progetti istituzionali;
- approvare il rendiconto economico-finanziario annuale;
- procedere alla nomina del Presidente e dei Consiglieri, dell'Organo di Controllo, alla loro scadenza;
- approvare o modificare eventuali regolamenti interni proposti dal Consiglio Direttivo.

L'assemblea dei soci in forma straordinaria ha il compito di:

- deliberare in merito alle modifiche statutarie;
- deliberare l'alienazione dei beni immobili;
- deliberare lo scioglimento dell'associazione e la conseguente devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo
- deliberare in merito a eventuale fusione, trasformazione o scissione.

Le assemblee, sia ordinaria che straordinaria, devono essere convocate dal Presidente almeno 15 giorni prima della data fissata per la prima convocazione mediante avviso affisso nella sede legale e nei locali dove si svolgono le attività, e in ogni forma di comunicazione ritenuta idonea dal Consiglio Direttivo al fine di comunicare con tutti i soci.

La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza ed eventualmente la data, l'ora e il luogo della seconda convocazione che dovrà aver luogo trascorse 24 ore da la data fissata per la prima.

Inoltre, l'assemblea può essere anche convocata quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei soci aventi diritto ai sensi dell'art. 20 del Codice Civile, o quando vi sia necessità.

ART. 16 - L'assemblea in forma ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di metà più uno dei soci.

In seconda convocazione, l'assemblea, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei soci presenti o

rappresentati, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

ART. 17 - L'assemblea in forma straordinaria convocata per la modifica di statuto, è regolarmente costituita, con la presenza di almeno 3/5 (tre quinti) dei soci presenti o rappresentati e delibera con la maggioranza assoluta dei soci presenti o rappresentati; nella seconda eventuale convocazione, le modifiche statutarie sono adottate con la partecipazione di almeno la metà più uno dei soci (siano essi intervenuti o rappresentati per delega) e approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti o rappresentati.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno un mese dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie può essere adottata alla presenza di almeno il 30% dei soci aventi diritto, e approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti o rappresentati.

Nel caso di scioglimento dell'associazione, è necessario il quorum indicato all'art. 22 del presente statuto.

ART. 18 - L'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è di norma presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; il Presidente dell'assemblea nomina un Segretario.

CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 19 - Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo, ed è formato da un minimo di 5 (cinque) a un massimo di 13 (tredici) membri scelti dall'Assemblea dei Soci. In prima seduta il Consiglio nomina al suo interno il Presidente e il Vicepresidente, e altri eventuali ruoli esecutivi.

I Consiglieri restano in carica per un periodo stabilito dall'assemblea che li elegge, ma non superiore a tre anni. Tutte le cariche sono assolutamente gratuite. Essi devono iscriversi nel Registro Unico del Terzo Settore entro i termini di legge.

In caso di dimissioni o esclusione di consiglieri, il Consiglio Direttivo può rimanere in carica, se

il numero dei consiglieri non scende sotto la metà più uno dell'intero Consiglio Direttivo; è possibile procedere per cooptazione del primo dei soci non eletti.

Nel caso decada oltre la metà dei consiglieri, l'Assemblea dei Soci deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è convocato e presieduto dal Presidente; esso assume le deliberazioni con la presenza e il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti, ai quali spetta un voto.

Vengono redatti i verbali di ogni riunione, sottoscritti dal Presidente e dal segretario della riunione, e approvati dal Consiglio stesso, e conservati agli atti.

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- curare la realizzazione e l'esecuzione delle delibere adottate dall'Assemblea dei Soci, nonché gestire gli aspetti economici e finanziari connessi allo svolgimento delle attività;
- accettare nuovi soci ed escludere i soci per le cause previste all' art.11 e 12 del presente statuto;
- prendere decisioni inerenti alle spese straordinarie per la gestione dell'associazione da far ratificare all'Assemblea dei Soci;
- redigere, una volta l'anno, nei tempi utili, il rendiconto economico-finanziario e la relazione illustrativa, in forma leggibile e trasparente, da presentare All'assemblea dei Soci per l'approvazione;
- affidare incarichi di responsabilità, in relazione a particolari obblighi di legge o di organizzazione, a persone scelte tra i soci o anche tra i non soci;
- redigere eventuali Regolamenti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- riunirsi ogni qualvolta sia necessario, per deliberare su questioni di sua competenza per garantire una corretta amministrazione e trasparenza.

ART. 20 - Il Presidente ha la rappresentanza legale di fronte ai terzi e in giudizio.

Se non conferisce idonea delega, conformemente alle disposizioni di legge e vigenti in materia, egli ha, inoltre, le seguenti responsabilità:

- la responsabilità della conservazione dei dati in base al D. Lgs.196 del 30/06/2003 (Codice in materia dei dati personali-privacy);
- la responsabilità sulla sicurezza dei luoghi di lavoro in base alla legge D. Lgs.n.81 del 9 aprile 2008.

Per le questioni di carattere legale conseguenti al suo ruolo, il Presidente potrà nominare avvocati, a spese dell'associazione, previo consenso del Consiglio Direttivo.

In caso di assenza o impedimento prolungato del Presidente, le sue mansioni e responsabilità spettano automaticamente al Vicepresidente.

ORGANO DI CONTROLLO

ART. 21 – In base alle disposizioni di legge, e secondo i limiti e le modalità previste per le associazioni, dal D.Lgs. n.117/2017, è prevista la nomina del Collegio Sindacale, anche monocratico, ai sensi dell'art. 2393 e seguenti. I componenti del Collegio Sindacale potranno essere da tre a cinque, soci o non soci, oltre a due sindaci supplenti, tutti in possesso dei requisiti personali di legge.

Almeno un membro effettivo e uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nel registro e i rimanenti sindaci devono essere scelti negli albi professionali.

Essi rimangono in carica tre anni dalla loro nomina e sono rinominabili.

L'assemblea che nomina l'organo di controllo ne determina il compenso.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 22 - In caso di scioglimento, deliberato con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dei soci iscritti a libro soci, il patrimonio netto residuo, dedotte le passività, è destinato dall'assemblea a fini di pubblica utilità, o ad altri Enti del Terzo settore e a tal fine dovrà essere sentito l'organismo preposto, indicato dalla normativa specifica di settore.

In caso di scioglimento per qualunque causa, verranno nominati uno o più liquidatori, muniti dei necessari poteri.

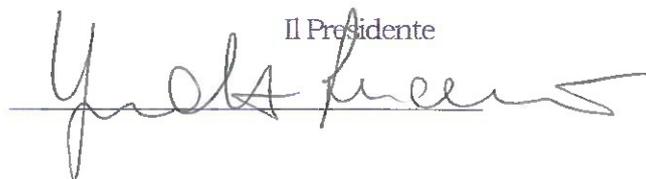
DISPOSIZIONI FINALI

ART. 23 - Per quanto non previsto dal presente Statuto, valgono le norme del Codice Civile, gli eventuali regolamenti interni, nonché le disposizioni di legge vigenti in materia di Enti del Terzo settore e di Sport Dilettantistico.

Il segretario verbalizzante

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. G. ...', written over a horizontal line.

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. ...', written over a horizontal line.

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPMO UT MODENA

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 1
ATTO PRIVATO SERIE 3
STIPULATO IL 29/11/2022 REGISTRATO IL 02/01/2023
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3000001

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: 80011390368 CIRCOLO ARCI GIANFRANCO PRETI MA
ID. TELEMATICO: TGU23L000001000KB

ATTO ESENTE

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
N.ORD. COD.FISC.
1 - 80011390368

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI
N.ORD. Progr. DESCRIZIONE
1 001 - E000 MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI
VALORE DICHIARATO : 0,00
DANTI CAUSA SOGGETTI: 1

NOTE:
DP 30-12-2022